

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Le decisioni operate dall'amministrazione con la programmazione annuale, che comportano anche la rilettura e la formulazione del bilancio in programmi, devono essere accompagnate da un'attenta spiegazione di tipo finanziario e da un'analisi di bilancio che valuti tutti i principali fattori che hanno condizionato o favorito le scelte in esso operate. La disponibilità di informazioni favorisce infatti la comprensione delle complesse dinamiche finanziarie che regolano l'attività di gestione dell'ente ed influenza la qualità delle decisioni che annualmente vengono adottate dagli organi collegiali.

Ogni organizzazione aziendale individua i propri obiettivi immediati o di medio periodo, precisa l'entità ed i criteri di acquisizione delle risorse destinando, infine i mezzi disponibili per realizzare quanto programmato. Il Comune, in quanto azienda erogatrice di servizi a diretto beneficio della propria collettività, non fa eccezione.

La fase di programmazione delle risorse, tramite l'approvazione del bilancio di previsione, precisa le finalità

dell'amministrazione, il grado di priorità nelle scelte, l'entità delle risorse movimentate e la destinazione delle stesse al finanziamento di spese correnti o d'investimento.

Le previsioni di bilancio, seppure inserite in piena autonomia, vengono di fatto influenzate dalle scelte già operate nei precedenti esercizi e condizioneranno a loro volta, le decisioni che saranno prese in futuro.

La relazione tecnica che accompagna il bilancio di previsione espone ed analizza i dati finanziari più significativi dell'attività dell'ente. In essa sono riportati sia gli stanziamenti di previsione di questo esercizio che l'andamento complessivo dei dati registrati nell'ultimo quinquennio. Mentre l'analisi del solo bilancio di competenza fornisce indicazioni sulle scelte previsionali operate dall'amministrazione, le osservazioni sull'andamento di medio periodo (triennio) consentono di individuare le linee principali di tendenza dell'attività amministrativa dell'ente.

L'accostamento di questi valori offre all'osservatore interessanti spunti di riflessione. Lo studio simultaneo dei principali fattori di rigidità del bilancio, come la spesa del personale ed il livello dell'indebitamento, unitamente ad un'analisi sul bilancio dei principali servizi erogati, produce inoltre interessanti elementi di valutazione sulla politica finanziaria del Comune e sul margine di manovra ancora disponibile per espandere il volume di spesa corrente o d'investimento.

L'analisi si svilupperà seguendo una sequenza logica ed espositiva che, all'interno dei vari capitoli in cui si articola la relazione, riguarderà:

- L'analisi del BILANCIO DI COMPETENZA, soffermandosi sulla

distribuzione delle risorse tra la gestione corrente, investimenti, movimento di fondi e servizi per conto di terzi;

- La rappresentazione di un sistema di INDICATORI FINANZIARI ottenuto accostando i dati di origine finanziaria con eventuali valori di tipo demografico;
- L'analisi dell'ANDAMENTO DELLE ENTRATE NEL QUINQUENNIO , raggruppate a livello di categoria;
- L'analisi dell'ANDAMENTO DELLE USCITE NEL QUINQUENNIO raggruppate a livello di funzione;
- Gli effetti indotti da alcune delle PRINCIPALI SCELTE DI GESTIONE, come l'entità del costo del personale, le prospettive sul livello dell'indebitamento, l'applicazione dell'avanzo di amministrazione o il ripiano dell'eventuale disavanzo;
- Il bilancio dei SERVIZI EROGATI ai cittadini.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

GLI OBIETTIVI DELL'ENTE VENGONO SUCCESSIVAMENTE ESPLICITATI NELL'AMBITO DELLA PRESENTE RELAZIONE.

3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

	2014		2015		2016	
		%		%		%
Programma N. 1						
Spesa corrente consolidata	843.458,06	95,3	839.733,00	95,6	839.363,00	95,7
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	41.636,18	4,7	38.690,00	4,4	38.000,00	4,3
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	885.094,24		878.423,00		877.363,00	

	2014		2015		2016	
		%		%		%
Programma N. 3						
Spesa corrente consolidata	473.980,46	100,0	502.270,00	100,0	504.134,00	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>473.980,46</u>		<u>502.270,00</u>		<u>504.134,00</u>	
Programma N. 4						
Spesa corrente consolidata	181.575,98	39,0	205.576,00	100,0	205.580,00	6,3
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	284.100,00	61,0			3.036.000,00	93,7
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>465.675,98</u>		<u>205.576,00</u>		<u>3.241.580,00</u>	
Programma N. 5						
Spesa corrente consolidata	2.000,00	100,0	1.000,00	100,0	1.000,00	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>2.000,00</u>		<u>1.000,00</u>		<u>1.000,00</u>	
Programma N. 6						
Spesa corrente consolidata						
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u></u>		<u></u>		<u></u>	

	2014		2015		2016	
		%		%		%
Programma N. 8						
Spesa corrente consolidata	144.719,42	65,7	136.376,00	100,0	137.876,00	16,6
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	75.569,59	34,3			692.000,00	83,4
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>220.289,01</u>		<u>136.376,00</u>		<u>829.876,00</u>	
Programma N. 10						
Spesa corrente consolidata	271.115,40	100,0	242.766,00	100,0		
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>271.115,40</u>		<u>242.766,00</u>			
TOTALE COMPLESSIVO						
Spesa corrente consolidata	1.916.849,32	82,7	1.927.721,00	98,0	1.687.953,00	30,9
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	401.305,77	17,3	38.690,00	2,0	3.766.000,00	69,1
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>2.318.155,09</u>		<u>1.966.411,00</u>		<u>5.453.953,00</u>	

3.4 - PROGRAMMA N. 1

RESPONSABILE Dr.ssa ELENA SETARO

3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma si propone di garantire l'ordinario funzionamento degli organi comunali, degli uffici di segreteria, ragioneria, tributi, demografici attraverso l'organizzazione dei servizi di base da programmare con l'elaborazione dei piani di attribuzione delle risorse e degli obiettivi.

I servizi del suddetto programma sono i seguenti:

1. Organi istituzionali, partecipazione e decentramento
2. Segreteria Generale, personale e organizzazione
3. Gestione economica, finanziaria, programmazione e controllo di gestione, tributi
4. Ufficio tecnico
5. Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico

Il programma si propone di garantire l'ordinario funzionamento degli organi comunali, degli uffici di segreteria, ragioneria, tributi, demografici attraverso l'organizzazione dei servizi di base da programmare con l'elaborazione dei piani di attribuzione delle risorse e degli obiettivi.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Il programma vuole permettere l'armonizzazione tra l'attività degli amministratori e il personale dei servizi amministrativi, finanziari. Le scelte sono direttamente correlate a precisi obblighi di legge, a disposizioni dettate dallo Stato e dai Regolamenti Comunali.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

-Organi istituzionali, partecipazione e decentramento

1. Il programma comprende tutte le attività e le iniziative rivolte alla comunicazione istituzionale, l'informatizzazione delle procedure, l'attività certificativa, nonché le attività di supporto interne all'Ente che consentono il funzionamento della struttura organizzativa del comune.

-Segreteria Generale, personale e organizzazione

2. L'attività istituzionale di supporto agli Organi dell'Ente è finalizzata a consentire l'espressione e la realizzazione dell'azione di governo in termini di correttezza, efficienza e tempestività a cui conseguono altrettante caratteristiche dell'azione amministrativa e la regolare erogazione dei servizi istituzionali.

-Gestione economica, finanziaria, programmazione e controllo di gestione, tributi

3. L'attività del Settore finanziario è caratterizzata dalla gestione finanziaria del Comune e da quella contabile del personale.

E' volta alla predisposizione, da un lato, dei documenti di programmazione costituiti dal Bilancio di previsione annuale e pluriennale, dalla Relazione Previsionale e Programmatica e da altri allegati obbligatori e, dall'altro, degli elaborati volti a verificare, a consuntivo, l'andamento della gestione, sia per quanto riguarda la spesa corrente, che quella d'investimento (stato di attuazione dei programmi, equilibri e progetti di bilancio al 30/09 di ogni anno e concorso alla formazione del rendiconto della gestione), nonché a valutare le risultanze dell'attività di vari servizi comunali in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

I servizi sono caratterizzati da moltissimi adempimenti contabili e fiscali che hanno scadenze previste per legge o regolamento, dalle quali non si può prescindere.

Durante la gestione deve essere sempre monitorato l'equilibrio dei movimenti finanziari e monetari.

Durante l'esercizio vengono espressi i pareri di regolarità contabile su tutte le proposte di deliberazione che non siano meri atti di indirizzo e comportino impegno di spesa, diminuzione d'entrata o riflessi sulla situazione patrimoniale dell'Ente. Vengono apposti, inoltre, i visti di regolarità contabile attestanti la copertura finanziaria sugli atti dei Responsabili dei Settori che comportano l'assunzione di impegni di spesa o di accertamento di entrata.

Viene inoltre svolta un'attività di supporto al Revisore dei Conti nella preparazione delle verifiche di cassa e dei dati riportati nei pareri al Rendiconto e al Bilancio di previsione.

Altra attività di supporto è quella svolta in Consiglio comunale e nella Commissione Bilancio per le competenze specifiche degli organi. I progetti del servizio di gestione economica, finanziaria, programmazione sono rivolti alla realizzazione di una costante attività di verifica dell'avanzamento delle entrate e delle spese dell'ente finalizzata al controllo degli equilibri di bilancio, al rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno mediante l'applicazione delle discipline legislative e le successive modificazioni ed integrazioni alle stesse. Il costante controllo interno, a verifica dell'andamento degli accertamenti e degli impegni di parte corrente e delle riscossioni dei pagamenti nella parte investimenti, permetterà, mediante procedure sempre più efficaci ed efficienti, il conseguimento degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione.

Un'attenta verifica finanziaria permette l'applicazione di strategie per favorire i pagamenti riferiti ai principali programmi di investimento, altrimenti frenati dal rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno.

Attività connessa al SIOPE. Gestione controllata dell'indebitamento al fine di valutare gli impatti degli oneri sul conto del bilancio e sul conto economico.

Pertanto, il servizio finanziario assume, nel nuovo quadro designato dal legislatore costituzionale, un significato di

primaria importanza, perché, è di fatto il servizio di controllo della legittimità, dell'efficacia e dell'efficienza del Comune e quindi l'attività gestionale del servizio dovrà focalizzarsi ancor più sui punti sopra descritti.

Predisposizione bilancio di previsione 2014 - pluriennale 2014/2016

Il bilancio pluriennale come per il bilancio annuale deve assicurare la copertura finanziaria di tutte le spese considerate ed i relativi stanziamenti devono essere aggiornati annualmente con l'approvazione del nuovo bilancio pluriennale di previsione. Nel bilancio pluriennale quindi si verifica la sostenibilità delle spese a medio periodo con le risorse disponibili.

La Corte dei Conti sezione autonomie in una recente sentenza n. 23 del 14 ottobre 2013 ha evidenziato che il continuo susseguirsi di proroghe alla data di approvazione prevista per legge mette in evidenza uno stridente contrasto tra la severità con la quale la mancanza del momento della programmazione di bilancio viene considerata sanzionata ed il continuo susseguirsi di proroghe concesse con provvedimento ministeriale e, talora, con atto normativo.

L'originario termine del 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio di previsione, il cui rispetto è essenziale per l'ordinata gestione delle risorse, è stato spesso spostato troppo in avanti, specialmente negli ultimi due anni, causando non pochi inconvenienti. Il differimento del termine, oltre un limite ragionevole, pone una serie di questioni interpretative e, specialmente, fa perdere di pregnanza al momento programmatico che, in tali casi, avviene in prossimità della scadenza del periodo di gestione, quando è ormai frustrata la possibilità di attuare manovre incisive di correzione.

Predisposizione del rendiconto della gestione

Il rendiconto, rappresenta il momento conclusivo della gestione, ma si collega anche all'attività di tipo decisionale ed ai fatti intervenuti nel corso della gestione; pertanto misura ciò che si è fatto, sia in termini di valori finanziari, ma anche di descrizioni di tipo qualitativo, per dare pienamente conto di come i piani e i programmi sono stati conseguiti. Si compone del Conto del Bilancio del Conto Economico e del Conto del Patrimonio Predisposizione assestamento generale e salvaguardia equilibri di bilancio

Entro il mese di settembre 2014 verrà predisposta la relazione annuale sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio e sullo stato di attuazione dei programmi.

Il settore finanziario coordinerà i settori per le verifiche di competenza.

Gestione entrate tributarie e servizi fiscali

La normativa di riferimento relativa alle risorse correnti degli enti locali è in continua evoluzione e gli acronimi di nuove imposte o tasse non si contano più. L'introduzione

di questi nuovi tributi in materia di rifiuti e servizi indivisibili, che insieme all'IMU confluiranno nella nuova "IUC" richiederà il coinvolgimento attivo e consapevole delle parti sociali nelle scelte di politica fiscale e tariffaria che dovranno essere effettuate. (legge di stabilità 2014, approvata con D.L. 27 dicembre 2013 n. 147, pubblicata sulla gazzetta ufficiale del 27 dicembre 2013 n. 302)

Ciò che comunque emerge dalla schizofrenica attività legislativa in materia di risorse per gli enti locali è l'assoluta necessità per l'ente di dotarsi di un sistema tributario autonomo efficiente ed adeguato in grado di recuperare risorse essenzialmente estendendo la base impositiva attraverso il recuperando di sacche di evasione e di elusione.

L'imposta unica comunale, comunemente detta IUC, si basa su due presupposti impositivi: il primo costituito dal possesso di immobili (ovvero l'IMU) ed il secondo collegato all'erogazione dei servizi comunali, con una componente a sua volta articolata in due tributi, la TARI (finalizzata alla copertura dei costi inerenti al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti) e la TASI (destinata a finanziare i costi per i servizi indivisibili prestati dai Comuni). L'IMU mantiene il medesimo regime applicativo del 2013, con esenzione dell'imposta per possessori di abitazioni principali non di pregio e delle relative pertinenze, gli immobili e i terreni destinati all'attività agricola. Rimane invariata la quota a favore dello Stato del gettito dell'imposta dovuta dai possessori di fabbricati di cat. D, nei limiti dell'aliquota di base del 7,6 per mille, con possibilità per i Comuni di maggiorare tale aliquota fino al 10,6 per mille, con attribuzione all'Ente locale del solo gettito derivante dalla maggiorazione dell'aliquota di base.

La TARI è la tassa sui rifiuti dovuta dall'utilizzatore. La disciplina della TARI conferma l'obbligo per i Comuni di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi delle discariche.

La TASI è il tributo per i servizi indivisibili e si applica a tutti gli immobili, anche alle unità immobiliari esenti dall'IMU. E' il nuovo tributo e la base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'IMU, vale a dire il valore dell'immobile determinato in base alla rendita catastale rivalutata del 5%, al reddito dominicale per i terreni o al valore di mercato per le aree edificabili; il risultato viene moltiplicato per il coefficiente del proprio immobile e al risultato ottenuto bisognerà poi applicare l'aliquota stabilita dal proprio Comune di residenza e le eventuali detrazioni previste su base locale.

Il dibattito sull'applicazione della Tasi si è chiuso solo qualche giorno fa, quando il nuovo governo Renzi ha deciso di affidare ad ogni Comune la possibilità di aumentare le aliquote di questa tassa fino allo 0,8 per mille, al fine

di finanziarie le detrazioni Tasi 2014 che sempre i Comuni singolarmente possono decidere con gli appositi regolamenti comunali.

Le detrazioni che ne deriveranno, infatti, possono essere previste per l'abitazione principale o per le famiglie numerose e in difficoltà. La somma da versare per la Tasi dipenderà dalla casa che si possiede e dalle aliquote stabilite dal proprio Comune.

Il Comune, con propria delibera, ha stabilito la misura del tributo al 2,5 o/oo. Con regolamento comunale, come stabilisce la legge 14/2013, si sono individuati i servizi indivisibili, dando indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dai relativi costi alla cui copertura la Tasi è diretta.

In questa fase di persistente incertezza normativa, che impedisce di delineare un sistema di prelievo dotato di un sufficiente grado di plausibilità, a tutela degli equilibri di bilancio e di una esigenza di certezza per i contribuenti, l'ipotesi metodologica sulla quale è impostato il progetto di bilancio 2014 e pluriennale 2014/2016, consiste nell'assumere a priori un livello di gettito, derivante dalla combinazione IMU e del nuovo prelievo, coincidente con l'ordine di grandezza consolidato in regime IMU per l'esercizio 2013. Va rilevato che l'IMU rimane in vigore per tutte le fattispecie diverse dall'abitazione principale.

Il suddetto servizio inoltre, provvede al censimento delle unità immobiliari, delle attività artigianali e commerciali per l'applicazione dei canoni e tributi minori, svolge attività finalizzate al recupero delle fasce di evasione ed elusione e al continuo aggiornamento dei regolamenti tributari.

-Ufficio tecnico

4. L'ufficio tecnico provvede all'adeguamento delle norme di sicurezza degli immobili comunali e alle manutenzioni ordinarie e straordinarie dei beni di proprietà comunale, alle spese per progettazione e incarichi per la realizzazione di lavori e di opere pubbliche, della manutenzione degli impianti tecnologici e di edilizia patrimoniale. Provvede inoltre all'adeguamento delle norme di sicurezza sui luoghi di lavoro in rispetto al D.Lgs. 81/08 e 106/09.

-Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico

5. I servizi demografici, in aggiunta alla gestione di procedimenti relativi al movimento naturale della popolazione e al movimento migratori, sono chiamati alla tenuta e aggiornamento dello schedario AIRE (Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero), nell'ambito della vigente legislazione e dei più recenti indirizzi del Ministero dell'Interno, che assume carattere di massima importanza per garantire l'esercizio del diritto di voto dei connazionali residenti all'estero. Le competenze in materia di leva militare, per effetto della sospensione dell'obbligo con decorrenza dal 01/01/2005, restano in via

residuale contenute, ai soli fini ricognitivi,
nell'aggiornamento dei ruoli matricolari e nella
compilazione delle liste di leva.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

LE SCELTE TENDONO A SODDISFARE LE ESIGENZE DEI CITTADINI NEL
CAMPO DEI SERVIZI. SONO DA COLLEGARSI ANZITUTTO AL
MANTENIMENTO DEL LIVELLO QUALITATIVO DEI SERVIZI FACENTI
PARTE DEL PROGRAMMA CON RICERCA DI OGNI POSSIBILE
ECONOMICITA'.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

LE RISORSE UMANE DA IMPIEGARE SONO QUELLE SCHEMATICAMENTE E-
LENCATE NEL PROSPETTO DEL PERSONALE

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

LE RISORSE STRUMENTALI SONO QUELLE IN DOTAZIONE AGLI UFFICI.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI DIRITTI DI ROGITO	29.100,00	46.100,00	34.100,00	
TOTALE (B)	29.100,00	46.100,00	34.100,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)				
TOTALE GENERALE (A+B+C)	29.100,00	46.100,00	34.100,00	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2014		2015		2016	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	843.458,06	95,3	839.733,00	95,6	839.363,00	95,7
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	41.636,18	4,7	38.690,00	4,4	38.000,00	4,3
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
 Totale	<hr/>		<hr/>		<hr/>	
	885.094,24		878.423,00		877.363,00	
V.% su totale spese finali		38,2		44,7		16,1

3.4 - PROGRAMMA N. 3

RESPONSABILE ING. ANIELLO CIRILLO

3.4.1 - Descrizione del programma

LA SICUREZZA URBANA HA ASSUNTO UNA RILEVANZA SEMPRE PIU' SIGNIFICATIVA DAL PUNTO DI VISTA SOCIALE E POLITICO E DEVE ESSERE CONSIDERATE COME UN BENE ESSENZIALE SIA PER LA TRANQUILLITA' DI OGNI CITTADINO CHE PER UNA CONVIVENZA CIVILE.

IL PROGRAMMA, CHE SI PONE L'OBIETTIVO DI PRESIDARE LA SICUREZZA E LA VIGILANZA DEL TERRITORIO COMPRENDE I SERVIZI DI POLIZIA LOCALE

3.4.2 - Motivazione delle scelte

IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA DELLA COMUNITA L'OBIETTIVO PRIMARIO E' COSTITUITO DALLA SALVAGUARDIA DELLA SICUREZZA DEI CITTADINI E DAL RAFFORZAMENTO DELLA LOTTA AL DEGRADO URBANO

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

I SERVIZI ESPLETATI DAL COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE SONO QUELLI TIPICI DELL'ATTIVITA' SVOLTA NEL CAMPO DELLA VIABILITA', URBANISTICA, EDILIZIA, SICUREZZA. E' PREVISTO IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI OFFERTI DALLA POLIZIA LOCALE ANCHE ATTRAVERSO L'UTILIZZO DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane sono quelle che nella dotazione organica risultano associate ai servizi interessati.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

LE RISORSE STRUMENTALI SONO QUELLE IN DOTAZIONE AGLI UFFICI OLTRE QUELLE CHE IL COMANDO INTENDE ACQUISTARE DURANTE QUESTO ESERCIZIO.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
 TOTALE (A)	 _____	 _____	 _____	
PROVENTI DEI SERVIZI RISCOSSIONE SANZIONI AMMI	21.000,00	35.000,00	30.000,00	
 TOTALE (B)	 21.000,00 _____	 35.000,00 _____	 30.000,00 _____	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
 TOTALE (C)	 _____	 _____	 _____	
 TOTALE GENERALE (A+B+C)	 21.000,00 _____	 35.000,00 _____	 30.000,00 _____	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2014		2015		2016	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	473.980,46	100,0	502.270,00	100,0	504.134,00	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
 Totale	<hr/> 473.980,46		<hr/> 502.270,00		<hr/> 504.134,00	
V.% su totale spese finali		20,4		25,5		9,2

3.4 - PROGRAMMA N. 4

RESPONSABILE ING.

3.4.1 - Descrizione del programma

Il plesso scolastico di Via Vesuvio sarà oggetto di interventi di messa in sicurezza e di ristrutturazione. L'obiettivo del programma è quello di fornire alle istituzioni scolastiche supporti e servizi connessi alle attività educative e didattiche e al diritto allo studio. Nonostante l'esiguità dei mezzi di cui si può disporre a causa dei continui tagli da parte del Governo centrale, cercherà di sopperire mettendo a disposizione la propria capacità progettuale. Il programma comprende gli interventi di supporto alla scuola materna, elementare, media in ordine ai servizi che competono all'ente locale, come assistenza scolastica all'handicap, il trasporto disabili e la refezione. Va evidenziato che gli interventi affidati ed eseguiti dall'ufficio Pubblica Istruzione, rispondono a specifiche normative nazionali e regionali, in particolare per la dotazione gratuita dei libri di testo per la scuola primaria, per la concessione di borse di studio e buoni libro per le scuole secondarie di 1° grado.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Attraverso una forte collaborazione tra il Comune e la dirigenza scolastica, proseguirà lo stretto rapporto con il mondo della scuola. L'impegno è quello di mantenere, per quanto possibile, i principali servizi di supporto all'attività educativa e didattica, fortemente a rischio in un panorama di contrazione dei trasferimenti statali.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

I LAVORI PER UN IMPORTO DI € 753.000 SARANNO REALIZZATI CON I SEGUENTI FONDI : € 219.000 CON CONTRIBUTO STRAORDINARIO CONCESSO AI SENSI DELLA L.R. 3/2007 - € 441.000 CON MUTUO DA CONTRARRE CON LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI - € 103.000,53 MEDIANTE UTILIZZO DI RESIDUO DI MUTUO POSIZIONE 4248411/00

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

LE RISORSE STRUMENTALI SONO QUELLE IN DOTAZIONE AGLI UFFICI.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE	30.000,00	60.000,00	30.000,00	
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)	30.000,00	60.000,00	30.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)				
TOTALE GENERALE (A+B+C)	30.000,00	60.000,00	30.000,00	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2014		2015		2016	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	181.575,98	39,0	205.576,00	100,0	205.580,00	6,3
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	284.100,00	61,0			3.036.000,00	93,7
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
 Totale	<u>465.675,98</u>		<u>205.576,00</u>		<u>3.241.580,00</u>	
V.% su totale spese finali		20,1		10,5		59,4

3.4 - PROGRAMMA N. 5

RESPONSABILE DR.SSA ELENA SETARO

3.4.1 - Descrizione del programma

Nel settore culturale si intendono valorizzare le tradizioni del patrimonio culturale, storico, artistico-religioso del comune.

Il programma comprende attività alla promozione dei servizi culturali

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Coordinare la programmazione culturale del territorio in un'ottica di ottimizzazione e razionalizzazione dei servizi. Favorire lo sviluppo culturale sul territorio.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

Alla luce del ridimensionamento delle risorse a disposizione, si cercherà di garantire il mantenimento degli standard qualitativi.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

LE RISORSE UMANE IMPIEGATE SONO QUELLE ELENcate NEL PROSPETTO DEL PERSONALE.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

LE RISORSE STRUMENTALI SONO QUELLE IN DOTAZIONE AGLI UFFICI.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

E' COERENTE.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)				
TOTALE GENERALE (A+B+C)				

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2014		2015		2016	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	2.000,00	100,0	1.000,00	100,0	1.000,00	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
 Totale	<u>2.000,00</u>		<u>1.000,00</u>		<u>1.000,00</u>	
V.% su totale spese finali		0,1		0,1		

3.4 - PROGRAMMA N. 6

RESPONSABILE ING.

3.4.1 - Descrizione del programma

Sport e verde pubblico

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Il Comune riconosce la funzione sociale dello sport e della pratica delle attività motorie, sportive e ricreative sotto il profilo della formazione e della tutela della salute dei cittadini, dello sviluppo e delle relazioni sociali e del miglioramento degli stili di vita. E' prevista in accordo con le scuole, l'apertura delle palestre fuori dagli orari scolastici.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

Dare la possibilità ai cittadini di usufruire delle strutture sportive sul territorio

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Patrocinio a manifestazioni sportive

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

LE RISORSE UMANE IMPIEGATE SONO QUELLE SISTEMATICAMENTE ELEN-
CATE NEL PROSPETTO DEL PERSONALE

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

LE RISORSE STRUMENTALI SONO QUELLE IN DOTAZIONE AGLI UFFICI.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)				
TOTALE GENERALE (A+B+C)				

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2014		2015		2016	
Spesa corrente consolidata		%		%		%
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
	<hr/>		<hr/>		<hr/>	
Totale						
V.% su totale spese finali						

3.4 - PROGRAMMA N. 8

RESPONSABILE ING.

3.4.1 - Descrizione del programma

PUBBLICA ILLUMINAZIONE - VIABILITA'
SERVIZIO INTEGRATO INERENTE LA GESTIONE, LA MANUTENZIONE
L'AMPLIAMENTO DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE
MEDIANTE L'OPZIONE DEL FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI
IL PROGRAMMA COMPRENDE L'INSIEME DI SERVIZI E ATTIVITA'
LEGATI IN SENSO LATO AL MIGLIORAMENTO DELLA VIVIBILITA'
URBANA

3.4.2 - Motivazione delle scelte

L'AMMODERNAMENTO DI UN IMPIANTO OBSOLETO E DISPENDIOSO DA
REALIZZARE CON ANTICIPAZIONE DELLA SPESA DI INVESTIMENTO DA
PARTE DEL CONCESSIONARIO, CON SUCCESSIVO RECUPERO, DA PARTE
DI QUESTI DELL'ANTICIPAZIONE MEDIANTE L'INTROITO DI RATE DI
AMMORTAMENTO (30 ANNUALITA' CORRISPONDENTI ALLA DURATA
DELL'APPALTO)

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

il programma prevede la realizzazione di tutti gli
interventi necessari a garantire e migliorare l'attuale
livello dei servizi al cittadino e per mantenere in perfetta
efficienza strade, piazze e illuminazione.

E' IN PROGRAMMA LA SISTEMAZIONE DI NUMEROSE STRADE DEL
TERRITORIO COMUNALE:

- Manutenzione straordinaria delle strade da realizzare
con economia sui mutui di Cassa DD.PP

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

LE RISORSE UMANE IMPIEGATE SONO QUELLE SISTEMATICAMENTE
IMPIEGATE

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

LE RISORSE STRUMENTALI SONO QUELLE IN DOTAZIONE AGLI UFFICI.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Coerenza con la normativa comunitaria, nazionale, regionale
e con il piano delle OO.PP

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)				
TOTALE GENERALE (A+B+C)				

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2014		2015		2016	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	144.719,42	65,7	136.376,00	100,0	137.876,00	16,6
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	75.569,59	34,3			692.000,00	83,4
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
 Totale	<u>220.289,01</u>		<u>136.376,00</u>		<u>829.876,00</u>	
V.% su totale spese finali		9,5		6,9		15,2

3.4 - PROGRAMMA N. 10

RESPONSABILE DR.SSA ELENA SETARO

3.4.1 - Descrizione del programma

Il suddetto programma comprende la tutela dei minori e le politiche giovanili, servizi di prevenzione e riabilitazione l'assistenza e i servizi diversi alla persona.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Promuovere lo sviluppo sociale ed educativo della comunità per garantire una migliore qualità della vita alle famiglie ed in particolare a quelli che vivono al loro interno situazioni di difficoltà.

Gli sforzi nel 2014 saranno ancora orientati a garantire i servizi essenziali alle categorie più fragili

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate sono quelle che nella dotazione organica sono associate ai servizi interessati e quelle provenienti dall'ambito di cui fa parte il Comune.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

LE RISORSE STRUMENTALI SONO QUELLE IN DOTAZIONE AGLI UFFICI.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE	33.465,11	27.660,00	33.465,11	legge 328/2000
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)	33.465,11	27.660,00	33.465,11	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)				
TOTALE GENERALE (A+B+C)	33.465,11	27.660,00	33.465,11	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2014		2015		2016	
Spesa corrente consolidata	271.115,40	100,0	242.766,00	100,0		
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
	<hr/>		<hr/>		<hr/>	
Totale	271.115,40		242.766,00			
V.% su totale spese finali		11,7		12,3		

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma			
programma n.			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
1	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA		
	Anno di competenza	885.094,24	
	I° Anno successivo	878.423,00	
	II° Anno successivo	877.363,00	
	 FONTI DI FINANZIAMENTO		
	Quote di risorse generali		
	Proventi dei servizi	109.300,00	
	Stato		
	Regione		
	Provincia		
	Unione Europea		
	Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.		
	Altri indebitamenti		
	Altre entrate		
3	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA		
	Anno di competenza	473.980,46	
	I° Anno successivo	502.270,00	
	II° Anno successivo	504.134,00	
	 FONTI DI FINANZIAMENTO		
	Quote di risorse generali		
	Proventi dei servizi	86.000,00	
	Stato		
	Regione		
	Provincia		
	Unione Europea		
	Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.		
	Altri indebitamenti		
	Altre entrate		

Denominazione del programma			
<p>programma n.</p> <p>6</p>	<p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza</p> <p>IØ Anno successivo</p> <p>IIØ Anno successivo</p> <p>FONTE DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>		<p>Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)</p>
<p>8</p>	<p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza</p> <p>IØ Anno successivo</p> <p>IIØ Anno successivo</p> <p>FONTE DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>	<p>220.289,01</p> <p>136.376,00</p> <p>829.876,00</p>	

Denominazione del programma			
programma n.			
10	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA		Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
	Anno di competenza	271.115,40	
	I° Anno successivo	242.766,00	
	II° Anno successivo		
	FONTI DI FINANZIAMENTO		
	Quote di risorse generali		
	Proventi dei servizi		
	Stato		
	Regione	94.590,22	legge 328/2000
	Provincia		
	Unione Europea		
	Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.		
	Altri indebitamenti		
	Altre entrate		
	TOTALE COMPLESSIVO		
	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA		
	Anno di competenza	2.318.155,09	
	I° Anno successivo	1.966.411,00	
	II° Anno successivo	5.453.953,00	
	FONTI DI FINANZIAMENTO		
	Quote di risorse generali		
	Proventi dei servizi		
	Stato		
	Regione	214.590,22	
	Provincia		
	Unione Europea		
	Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.		
	Altri indebitamenti		
	Altre entrate		

SEZIONE 4

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE**

**4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI
PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice Funzione Servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento
			Totale	Già liquidato	
REALIZZAZIONE CAMPO SPORTIVO VIA VIULI DA DEVOLVERE A FAVORE DEL CAMPO SPORTIVO IN VIA CATTANEO A COMPLET. CAMPO DI BOCCE	4 3	1981	153.666,59	135.237,64	
1° STRALCIO PROGETTO "TRECASE INVITA AL PARCO"	9 6	1999	323.039,14	153.223,34	
II STRALCIO TRECASE IVITA AL PARCO	9 6	2000	608.064,58	577.209,51	
OPERA IN FASE DI REALIZZAZIONE CENTRO STORICO	9 1	2005	1.291.142,00	178.931,48	
SISTEMAZIONE VIA DANTE IN FASE DI REALIZZAZIONE	8 1	2006	197.200,00		
SISTEMAZIONE VIA MENOTTI IN FASE DI REALIZZAZIONE	8 1	2006	85.330,00	84.202,80	
SISTEMAZIONE RETE FOGNARIA IN FASE DI REALIZZAZIONE	8 1	2006	139.980,00	94.455,75	
SOSTITUZIONE INFISSI E PITTURAZIONE CONCLUSA	4 2	2006	70.965,70	70.863,26	
SISTEMAZIONE VIA VAGNOLA-EPITAFFIO E REGIMENTAZIONE ACQUE CONCLUSA	8 1	2006	160.000,00	159.220,71	
RISTRUTTURAZIONE STRUTTURA GEODETICA REALIZZATA	4 3	2006	150.000,00	147.058,92	
PAVIMENTAZIONE STRADA CUBETTI VESUVIANI	8 1	2006	54.000,00	37.672,89	
SISTEMAZIONE VIA SCIESA INCROCIO VIA MENOTTI	8 1	2006	100.000,00	72.370,67	
SISTEMAZIONE RETE FOGNARIA VIA MENOTTI	8 1	2006	50.000,00	49.925,29	
AMPLIAMENTO TRATTO VIA R.M. E PARCHEGGIO CONCLUSA	8 1	2006	354.762,98	314.089,26	
RIQUALIFICAZIONE IMMOBILE VIA CAP. G. REA	11 5	2006	1.920.051,83	1.303.293,51	

4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi.